



3° CIRCOLO ADRANO "San Nicolò Politi"  
Via dei Diritti del Fanciullo, 45 - 95031 Adrano (CT)  
tel/fax 095 769.56.76 - 342 06.34.106 - C.F. 93067380878 C.M. CTEE09000V  
ctee09000v@pec.istruzione.it - ctee09000v@istruzione.it - www.terzocircoloadrano.edu.it

## REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) dà voce ai bambini e ragazzi della città e favorisce la collaborazione tra scuole e amministrazione comunale.

Il CCR si pone come "scuola di cittadinanza", come occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata, investe sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento. Si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono i bambini.

I CCR costituiscono una modalità educativa che permette ai ragazzi di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni che non soddisfino le esigenze dei singoli, ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, rendendo in tal modo effettiva la pratica della partecipazione attraverso l'espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell'esercizio consapevole dei propri diritti.

Il CCR è un organismo elettivo analogo a quello degli adulti: pertanto, sia nella sua composizione che nel suo funzionamento, segue precise regole e procedure di funzionamento.

Il CCR è uno strumento in mano ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità.

Il potere decisionale del CCR è ovviamente circoscritto, ma è reale e viene esercitato in un ambito concreto della vita in cui i ragazzi sono inseriti, confermando il convincimento che i bambini e i ragazzi non sono solo fruitori di prestazioni o potenziali consumatori, ma anche soggetti di diritti e di desideri.

Da un lato permette ai ragazzi di progettare, di confrontarsi con la realtà, in assoluta libertà di scelta, mediante azioni concrete, dall'altro obbliga gli adulti a tener conto di scelte che, seppur ridotte, vanno a modificare il contesto urbano, a fare i conti con l'espressione di desideri che sono il frutto di confronti e mediazioni, a riconoscere i ragazzi come soggetti capaci sia di migliorare la propria vita che quella della comunità in cui vivono.

Accanto al protagonismo dei ragazzi è fondamentale però anche il ruolo giocato dall'adulto, nei differenti contesti nei quali è impegnato.

Gli adulti impegnati nella progettazione del CCR e nella sua realizzazione sono molti: dall'amministrazione agli insegnanti, ai genitori; ruoli diversi ma impegno comune nell'essere sostenitori di un processo di crescita e di esercizio di democrazia.

Con la sua specificità il CCR permette ai ragazzi:

- di essere ascoltati dai pubblici poteri e dal mondo adulto;
- di familiarizzare con la vita pubblica e con la politica, per mezzo di un'alleanza tra parola e azione e attraverso un'esperienza seria, ma non priva di risvolto ludico;
- di favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica;
- di riconoscere la loro appartenenza alla comunità e di partecipare attivamente alla sua vita;
- di migliorare le loro capacità di comunicazione;
- di mettere in movimento la democrazia;
- di imparare a ragionare in libertà, conoscendo i termini dei problemi, avendo coscienza delle loro responsabilità e dell'interesse generale;
- di sperimentare che cosa significa realizzare un progetto: dall'idea che si ha in testa, alla preparazione del progetto, alla soluzione dei problemi, alla ricerca di partner, alle soluzioni, ai costi, alle forme di gestione;
- di fare della partecipazione sociale una delle vie per contenere il disagio e prevenire la devianza, favorendo l'impegno responsabile e il rispetto della legalità.

### COMPOSIZIONE

Il CCR è composto da rappresentanti che vengono nominati nelle scuole del I ciclo del Comune di Adrano e sono i portavoce dei propri compagni. Ogni scuola eleggerà n. 5 consiglieri comunali e n. 1 assessore. Gli eletti consiglieri costituiranno il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Tra gli eletti assessori

verrà scelto il Sindaco mentre gli altri membri costituiranno la Giunta.

### **ART. 1 FINALITA' E COMPETENZE DEL CCR**

Il presente Regolamento ha come unico scopo quello di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), così come quello di regolamentare l'esercizio dei diritti e dei doveri dei Consiglieri, in attuazione delle più elementari *normae legis*.

Finalità del CCR è consentire la partecipazione attiva ai bambini e agli adolescenti in età scolare, ai lavori attinenti la promozione di idee e progetti, iniziative ed azioni che possano riguardare il nostro paese.

Il CCR ha competenze specifiche proprie, pertanto esso non farà riferimento ad alcun *modus operandi* del Consiglio Comunale degli Adulti, avendo proprie regole per l'elezione del Sindaco e del Consiglio dei Ragazzi e altresì proprie regole per la rappresentazione e promozione di idee, progetti e discussione delle tematiche di maggiore interesse. Così appare chiaro che il CCR non farà riferimento ad alcuna ideologia politica o ad alcun rappresentante politico.

Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- scuola
- ambiente
- tempo libero, sport e cultura
- solidarietà e servizi sociali.

### **ART. 2 SOGGETTI DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO**

Sono chiamati a rappresentare il Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- a) il Sindaco;
- b) la Giunta;
- c) il Consiglio Comunale.

Sono chiamati a coadiuvare il Consiglio Comunale:

- d) gli amministratori del Comune, in persona del Sindaco p.t. e degli assessori per le rispettive deleghe che, a conclusione di ogni CCR, dovranno raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi, e valutarne la loro realizzazione;
- e) il Dirigente Scolastico e gli insegnanti che intenderanno partecipare all'iniziativa, i quali assicureranno ai bambini ed agli adolescenti spazi da dedicare, durante l'attività didattica, al confronto e all'informazione;
- f) le famiglie, che dovranno supportare i bambini e gli adolescenti, senza condizionamenti di sorta, ma mediante la partecipazione attiva alle attività che il Consiglio dovrà in seguito svolgere.

#### Elettorato attivo

È composto dagli alunni che frequentano le classi III, IV e V della scuola primaria.

#### Elettorato passivo

Possono ricoprire cariche elettive, e quindi possono essere eletti Consiglieri o assessori del CCR, i bambini che frequentano le classi IV e V della scuola primaria.

Gli assessori eletti saranno candidati a Sindaco.

### **ART. 3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

La rappresentanza di questa istituzione scolastica al CCR è costituita da 6 bambini, 5 nella carica di consiglieri e 1 nella carica di assessore.

Il mandato di consigliere, di assessore o di Sindaco non prevede compensi di alcun genere.

L'attività svolta, a discrezione del dirigente scolastico, potrà essere riconosciuta quale credito formativo per l'impegno profuso.

### **ART. 4 COMPETENZE DEL SINDACO**

- 1) Il sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.
- 2) Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi e, sentita la Giunta, fissa gli ordini del giorno, determina le date delle adunanze.
- 3) Presiede la Giunta e il Consiglio Comunale Ragazzi.

### **ART. 5 COMPETENZE DELLA GIUNTA**

- 1) La Giunta è composta da 4 assessori e dal Sindaco.
- 2) La Giunta del CCR collabora col Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.
- 3) Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR e per l'attuazione dei programmi da esso approvati.
- 4) La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco e del CCR.

- 5) Prima della scadenza del mandato la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

#### **ART. 6 MODALITÀ E TEMPI DELLE ELEZIONI**

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) entro il 21 dicembre verranno presentate le liste dei candidati, una per classe (IV e V), in cui i candidati saranno disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione di cognome, nome e data di nascita. Il numero complessivo dei candidati in ciascuna Lista non potrà essere superiore a 3.
- b) dal momento in cui le liste verranno pubblicate inizierà la campagna elettorale che gli alunni svolgeranno nelle forme suggerite dal corpo insegnante (assemblee, volantini, dibattiti nelle classi, ecc.);
- c) le elezioni si svolgeranno in orario scolastico e sarà per questo costituito un seggio elettorale;
- d) gli elettori riceveranno una scheda sulla quale saranno riportate le liste dei candidati per i quali potranno esprimere il proprio voto. Ogni elettore potrà esprimere una preferenza, apponendo una crocetta nella casella a fianco del nominativo prescelto.
- e) le operazioni di scrutinio inizieranno immediatamente dopo la chiusura dei seggi;
- f) dei 6 candidati che otterranno il maggiore numero di voti, il primo sarà eletto assessore, gli altri 5 consiglieri. In caso di parità di preferenze ottenute sarà nominato il candidato più anziano per età.

#### **ART. 7 COMMISSIONE ELETTORALE**

Presso la scuola sarà costituita la commissione elettorale composta da due alunni e un insegnante. Tale commissione nominerà i membri dei seggi elettorali che saranno composti da 2 scrutatori (alunni) e un presidente (docente).

La Commissione Elettorale di vigilanza avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati al Presidente entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

#### **ART. 8 SURROGA CONSIGLIERI DIMISSIONARI / REVOCA SOSPENSIONE DALL'INCARICO DI CONSIGLIERE**

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari con i candidati delle liste di appartenenza.

In caso di comportamenti non rispettosi di persone, leggi, norme o regolamenti, da parte di un consigliere, il CCR può deciderne la sospensione e/o la revoca dall'incarico.

#### **ART. 9 DELIBERAZIONI**

- 1) Il Consiglio Comunale Ragazzi esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria competenza attraverso deliberazioni.
- 2) Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

#### **ART. 10 RAPPORTI COL CONSIGLIO COMUNALE ADULTI**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco degli adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

#### **ART. 11 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di Consiglio con la quale viene approvato. Si dà pubblicità dello stesso con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto.

**Approvato dal consiglio di circolo in data 15/12/2022  
con delibera n. 9**